

ROMA CAPITALE MUNICIPIO ROMA I CENTRO
- 6 GIU. 2018
Protocollo CAI...106660

PATTO DI COLLABORAZIONE
per l'attuazione del Progetto "Scuole Aperte e Partecipate"

TRA

l'Istituto Comprensivo "Daniele Manin" con sede in Roma in Via dell'Olmata, 6- 00184 Roma, in seguito denominato "l'Istituto scolastico"...

E

l'Associazione "Genitori Scuola Di Donato" con sede in Roma in Via Nino Bixio, 83 - 00185 Roma, in seguito denominata "l'Associazione Genitori" ...

E

il Municipio Roma I Centro con sede in Roma in Via Luigi Petroselli, 50 - 00186 Roma, in seguito denominato "il Municipio" ...

PREMESSO

Che nel plesso "Di Donato" dell'Istituto Comprensivo "D.Manin" di Roma si è costituita nell'anno 2003 l'Associazione Genitori senza scopo di lucro, rappresentativa della comunità scolastica territoriale, a struttura democratica aperta e con piena trasparenza della gestione, come da statuto Allegato 1 al presente atto, al fine di favorire una partecipazione allargata, pluralista, responsabile, gratuita, inclusiva e solidale alla vita scolastica e cittadina, e con l'intento di attuare il principio della sussidiarietà attraverso la realizzazione di azioni educative, sociali, culturali, interculturali, ricreative, sportive ed ambientali da svolgere anche di concerto con il Municipio e con l'Istituto Scolastico;

Che dall'anno 2004 è in atto una collaborazione innovativa tra l'Istituto Scolastico e l'Associazione Genitori, che ha coordinato e favorito in ambito scolastico la promozione, lo sviluppo e il rafforzamento di attività civiche, culturali, educative, formative e sportive della città che cresce, anche con il contributo della cittadinanza attiva, nell'esercizio dell'autonomia scolastica riconosciuta dall'art. 117 comma 3 della Costituzione e in attuazione del principio di sussidiarietà introdotto dall'art. 118 comma 4 del Titolo V della Costituzione;

Che tale collaborazione ha preso l'avvio dal progetto condiviso denominato "Recupero e riutilizzo degli spazi abbandonati del piano seminterrato" a suo tempo inserito nel POF dell'Istituto Scolastico, e sulla Convenzione denominata "Spazi Attività Genitori Scuola Di Donato" firmata in data 18/11/2004;

Che la collaborazione ha permesso il recupero degli spazi abbandonati del piano seminterrato della scuola, da 13 anni regolarmente utilizzati per la promozione, lo sviluppo e il rafforzamento di attività civiche, culturali, educative, formative e sportive, nonché mantenuti efficienti per le attività scolastiche ed extrascolastiche;

Che l'Istituto Scolastico il Municipio e l'Associazione Genitori intendono proseguire la sperimentazione di un modello organizzativo che, attuando il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, consenta a cittadini ed amministrazione di condividere su un piano paritario risorse e responsabilità nell'interesse generale;

Che a tal fine, nell'aggiornamento del PTOF 2016-2019 dell'Istituto Scolastico, approvato dal Consiglio d'istituto in data 30/10/2017 delibera n.64, la collaborazione con l'Associazione Genitori è stata confermata;

Che sulla base del protocollo d'intesa istitutivo della Conferenza Municipio 1-Rete delle Scuole approvato dalla giunta municipale in data 10/07/2014 e dall'Istituto scolastico in data 09/07/2014 delibera n.59 sono state definite le linee guida per l'attuazione del progetto «Scuole Aperte» negli Istituti Comprensivi e nelle scuole comunali comprese nel territorio del Municipio, intendendo coordinare e favorire in ambito scolastico la promozione, lo sviluppo e il rafforzamento di attività civiche, culturali, educative, formative e sportive della città che cresce, anche con il contributo della cittadinanza attiva, nell'esercizio dell'autonomia scolastica riconosciuta dall'art. 117 comma 3 della Costituzione e in attuazione del principio di sussidiarietà introdotto dall'art. 118 comma 4 della Costituzione;

VISTI

- l'art. 96 del D.Lgs.297/94 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione);
- l'art. 12 della L.517/97 (Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico);
- l'art. 139 del D.Lgs. 112/98 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali);
- l'art. 9 del DPR 275/99 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della L.59/97);
- gli artt. 33 e 50 del D.I. 44/01 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche);
- l'art.1 comma 14.5 della L.107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione);
- il parere favorevole espresso dal Consiglio di Istituto con delibera in data 14/12/2017:

SI CONVIENE E STIPULA

il seguente patto di collaborazione

Art.1 - Premesse e Finalità della Collaborazione

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Con il presente Patto il **Municipio** e l'**Istituto Scolastico** in stretta collaborazione con l'**Associazione Genitori** intendono armonizzare e rafforzare gli interventi diretti all'ampliamento, integrazione e potenziamento dell'offerta formativa, realizzando iniziative coerenti con le proprie finalità in favore degli alunni, nonché in favore della popolazione giovanile e degli adulti, nell'ambito dei reciproci ambiti di competenza, assumendo gli impegni e gli oneri connessi.

Il presente Patto si ispira ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, gratuità e trasparenza, nell'attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà. Le parti si impegnano a farsi carico delle reciproche esigenze, in funzione della condivisa visione dell'interesse generale, del bene comune in un quadro di reciproco rispetto e leale collaborazione.

Art. 2 - Obiettivi specifici della collaborazione

Il presente Patto si pone come obiettivo la realizzazione del progetto "Scuole Aperte e Partecipate" (Allegato 2) coerente con le linee guida del Municipio.

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- Condividere e costruire insieme una proposta che consenta l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa del territorio rivolta sia all'infanzia sia agli adulti;
- Offrire ai bambini e ai ragazzi della Scuola, ma anche agli adulti e genitori, un punto di aggregazione extrascolastico attraverso l'organizzazione di attività educative coerenti con la



finalità scolastica principale;

- Sostenere i processi di trasformazione in atto con la promozione di attività che favoriscano lo scambio interculturale e consolidino la conoscenza e l'integrazione tra le diverse identità, anche con il coinvolgimento delle comunità del territorio e della città di Roma;
- Rafforzare il tessuto di rete sociale e culturale per valorizzare e coinvolgere le diverse realtà e progettualità presenti nella Scuola e sul territorio;
- Attivare un centro di promozione ed educazione all'impegno civile a partire dalla cura e dalla valorizzazione dell'edificio pubblico scolastico;
- Valorizzare le risorse umane e strumentali interne alla Scuola per affrontare adeguatamente i bisogni formativi individuati;
- Contribuire al reperimento di fondi comunali, regionali, nazionali ed europei per poter raggiungere gli obiettivi del progetto e meglio corrispondere ai bisogni formativi della Scuola e contribuire al miglioramento delle sue strumentazioni, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio e degli spazi connessi e per lo sviluppo delle attività di comune interesse.

Art.3 -Uso dei locali scolastici per la realizzazione della Collaborazione

Per la realizzazione degli obiettivi dell'art.2 l'Associazione utilizzerà i locali e gli spazi siti nel plesso Di Donato dell'I.C. Manin-, via Bixio 83-85, e indicati nella Mappa allegata al presente atto (Allegato 3), nonché eventuali ulteriori spazi che verranno formalmente individuati dalle parti anche temporaneamente. Tali locali sono individuati come quelli dedicati alla realizzazione delle attività previste dal progetto "Scuole Aperte e Partecipate". Le attività si svolgono in orario extrascolastico, in modo da non interferire con il normale uso scolastico degli spazi: più precisamente, dal lunedì al venerdì dopo le ore 16.30, il sabato, la domenica e durante i periodi di chiusura scolastica. Eventuali attività da realizzare in orario scolastico, anche in collaborazione con la Scuola e/o il Municipio dovranno essere concordate con il Dirigente dell'Istituto scolastico nel rispetto delle competenze degli organi collegiali della scuola.

Art. 4 - Competenze del Municipio

Nell'ambito del presente Patto al Municipio compete:

- La definizione degli indirizzi generali e delle priorità di diffusione sul territorio delle iniziative di promozione sociale e culturale della cittadinanza, tenuto conto degli elementi forniti dalle Scuole in merito ai bisogni espressi dalla propria utenza e dai soggetti della cittadinanza attiva che vivono sul territorio municipale;
- Il monitoraggio e il controllo sulla corretta attuazione del Patto;
- La manutenzione dell'edificio scolastico nell'ambito delle sue competenze.

Art. 5 - Competenze dell'Istituto Scolastico

Nell'ambito del presente Patto all'Istituto Scolastico compete:

- La rilevazione dei bisogni formativi in orario extrascolastico espressi dall'utenza interna, (alunni, genitori, docenti, personale), anche al fine di fornire elementi utili alla definizione degli indirizzi generali a livello municipale;

La scuola si impegna a comunicare all'associazione il programma delle attività scolastiche che richiedono l'utilizzo degli spazi assegnati in gestione in orari extrascolastici.

Art. 6 - Competenze dell'Associazione Genitori

Nell'ambito del presente Patto all'Associazione Genitori compete:

- Attuare le attività educative, sociali, culturali, interculturali, sportive e ambientali, di cui al progetto allegato, rivolte sia per l'utenza interna che all'utenza esterna, in orari extrascolastici

in modo da non interferire con il normale uso scolastico degli spazi; eventuali attività da realizzare in orario scolastico dovranno essere concordate con l'Istituto scolastico;

- Provvedere alla cura, alla manutenzione ordinaria e, per quanto possibile, alla riqualificazione degli spazi utilizzati per tutto il periodo di assegnazione in modo da mantenerli utilizzabili sia in orario scolastico che in orario extrascolastico;
- Garantire l'apertura e la chiusura dei locali utilizzati;
- Mettere a disposizione della Scuola gli spazi in modo che possano essere utilizzati anche in orario scolastico, concordandone le modalità;
- Rendere pubblicamente consultabili tutte le informazioni relative alle attività svolte, nonché fornire copia, ove richiesta, dei propri rendiconti contabili;
- Predisporre entro il mese di giugno di ogni anno, in modo che sia condiviso con Scuola e Municipio, un programma preventivo delle attività proposte per l'anno scolastico successivo.

L'Associazione inoltre si impegna a:

- Utilizzare gli spazi messi a disposizione esclusivamente per svolgere attività educative, sociali, culturali, interculturali, sportive e ambientali coerenti con le finalità condivise con la Scuola e con il Municipio;
- Garantire la sorveglianza degli immobili indicati e dei relativi arredi durante lo svolgimento delle attività da questa promosse e organizzate, assicurandone un uso diligente onde evitare danni di qualsiasi genere anche da parte di terzi;
- Provvedere alla cura, pulizia e manutenzione ordinaria degli spazi utilizzati e a eseguire, ove possibile, e ove necessario previa autorizzazione del Municipio, gli interventi di riqualificazione concordati con la Scuola;
- Comunicare all'Istituto scolastico i nominativi ed i recapiti della persona responsabile delle attività e della persona responsabile della pulizia;
- Tenere sollevati ed indenni il Municipio e la Scuola da ogni e qualsiasi responsabilità dovesse derivare a persone o cose a causa delle attività svolte nell'ambito del presente Patto o in relazione allo stesso, provvedendo in tal senso a stipulare di volta in volta apposita copertura assicurativa.

Gli spazi sono messi a disposizione nello stato di fatto in cui si trovano, perfettamente noti all'Associazione, che si assume in proprio l'onere di renderli idonei all'uso. Gli stessi dovranno essere riconsegnati alla scadenza nelle condizioni originarie o migliorati. La gratuità del rapporto esclude che qualsiasi opera o miglioria, anche se autorizzata, possa avere un riconoscimento economico.

Il Municipio può accedere in ogni momento, previo preavviso, a tutti i locali della struttura per accertarne lo stato ed effettuare tutte le indagini ed i controlli che riterrà necessari secondo competenza, oltre che per effettuare la manutenzione nell'ambito delle competenze.

Per tutta la durata del presente Patto, l'Associazione Genitori sarà considerata a termini di legge responsabile e custode dei locali di proprietà municipale messi a disposizione, costituendosene detentore per ragioni di servizio in funzione dell'attività svolta nell'interesse dell'Istituto scolastico e del Municipio. La Scuola rimane responsabile a norma di legge dell'eventuale uso degli stessi spazi in orario scolastico.

E' espressamente vietato all'Associazione Genitori qualsiasi utilizzo degli spazi scolastici difforme da quanto previsto dal presente Patto e dal progetto allegato che ne costituisce parte integrante.

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature at the top, a set of initials in the middle, and another signature at the bottom.

Art.7 - Durata del Patto di Collaborazione

Il presente Patto di Collaborazione ha una durata di 12 mesi ed è prorogato di diritto sino alla fine dell'anno scolastico in corso alla data di scadenza. Il Patto sarà rinnovato tacitamente, per ogni successivo anno scolastico, salvo rinuncia o richiesta di modifica di una delle parti.

L'Istituto scolastico e/o il Municipio, ciascuno per quanto di competenza, potranno risolvere anticipatamente in qualsiasi momento il presente Patto a seguito di dimostrate e gravi inadempienze di qualsiasi genere da parte dell'Associazione Genitori, per l'utilizzo dei locali messi a disposizione per usi diversi da quelli stabiliti o per utilizzo degli stessi locali a qualsiasi titolo da parte di soggetti terzi, fatte salve le ipotesi di collaborazione formalizzate con associazioni sportive e senza fini di lucro.

Il Municipio si riserva inoltre di richiedere la chiusura temporanea - totale o parziale - della struttura per sopravvenute esigenze di interesse pubblico; in tal caso, il Municipio si impegna a concordare con l'Istituto Scolastico e l'Associazione Genitori le modalità e i tempi di chiusura, ove possibile. L'Associazione Genitori non potrà in ogni caso avanzare alcuna pretesa, salvo il congruo preavviso consentito dalle circostanze.

Nel caso in cui, a causa di sopravvenuti obblighi di legge o a causa di evidente forza maggiore, la struttura divenisse inadatta agli usi previsti dal presente Patto, le parti si impegneranno congiuntamente per trovare modalità di ripristino e riapertura della struttura per le finalità associative condivise, ma in ogni caso l'utilizzo degli spazi potrà essere revocato senza obbligo di indennizzo alcuno nei confronti dell'Associazione Genitori e comunicato attraverso mezzi idonei.

Art.8 - Finanziamenti e fondi derivanti dalla gestione delle attività

Ciascuna delle parti firmatarie del presente Patto provvede con proprie risorse al finanziamento delle rispettive iniziative incluse nel Progetto "Scuole Aperte e Partecipate". L'Associazione Genitori, ferma restando l'esclusione di qualsiasi finalità lucrativa diretta o indiretta, potrà ricorrere a contribuzioni liberali nonché a contributi a carico dell'utenza, nel rispetto dei parametri eventualmente indicati dal Municipio.

Tutte le attività sono organizzate senza fine di lucro, in uno spirito di gratuità, di scambio e di partecipazione dei genitori e dei bambini, con particolare attenzione alla cura dell'edificio scolastico e delle sue attrezzature. L'Associazione Genitori s'impegna a riutilizzare eventuali economie, derivanti dai contributi spese per l'utilizzo degli spazi scolastici, per le attività, per la manutenzione e la pulizia dei locali, per l'organizzazione di iniziative gratuite per i bambini della scuola e del territorio e per l'acquisto di attrezzature, beni o servizi per la scuola.

Una relazione e un rendiconto economico saranno presentati periodicamente (almeno una volta l'anno) al Consiglio di Istituto ed al Municipio.

Art.9 - Governance condivisa

Il Presidente e l'Assessore competente del Municipio, il Dirigente Scolastico e il Presidente del Consiglio di Istituto, il Presidente e il Vicepresidente di Associazione Genitori si impegnano ad incontrarsi in luogo aperto al pubblico una volta ad inizio anno scolastico, e comunque quando necessario, per informarsi reciprocamente sulle attività programmate nell'anno in relazione alle finalità condivise e alle diverse competenze del presente Patto, nonché per verificare congiuntamente la sua attuazione.

Art. 10 - Monitoraggio

Il monitoraggio sull'attuazione della presente Convenzione è demandato ad un Comitato Tecnico composto da rappresentanti del Municipio, da rappresentanti dell'Istituto Scolastico,



integrato da rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio d'Istituto e da rappresentanti dell'Associazione Genitori.

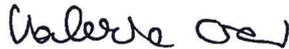
Art. 11 - Controversie

Tenuto conto che il presente Patto è stipulato in uno spirito di gratuità e collaborazione, e dato atto che il Municipio può disporre in qualsiasi momento senza che l'Associazione possa accampare alcun interesse economico, le parti si impegnano ad affrontare eventuali controversie in un incontro pubblico, senza pregiudizio per le prerogative dell'Amministrazione.

Letto, approvato, sottoscritto

Roma, 6 giugno 2018

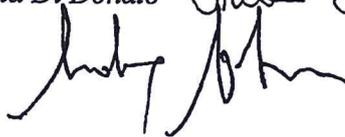
La Dirigente Scolastica - I.C. Manin



La Presidente - Associazione Genitori Scuola Di Donato



La Presidente - Municipio Roma 1 Centro



PROGETTO SCUOLE APERTE E PARTECIPATE

(inizialmente denominato PROGETTO di "RECUPERO e RIUTILIZZO degli SPAZI del PIANO SEMINTERRATO della SCUOLA DI DONATO")

1. LA PROPOSTA

L'Istituto Comprensivo Statale "D. Manin e l'Associazione "Genitori Scuola di Donato" promuovono il ripristino e l'utilizzo comune del piano seminterrato della SCUOLA "Federico DI DONATO" in via Bixio 83/85 per:

A) Utilizzare gli spazi per attrezzare LABORATORI per le attività scolastiche della scuola materna, della scuola elementare e della scuola media;

B) Utilizzare gli spazi negli orari extra-scolastici per:

- realizzare attività educative "genitori e bambini" e "tra adulti genitori";
- realizzare un Polo Culturale e Formativo per la città, offrire al quartiere Esquilino un Centro di attività ed un Punto di aggregazione, di incontro e di scambio culturale, attivare un Centro di promozione, divulgazione e formazione all'impegno civile ed alla cittadinanza attiva con specifica attenzione alla pratica della partecipazione.

Il quartiere Esquilino infatti si configura come laboratorio naturale di convivenza multietnica di valore primario per tutta la città ed è un quartiere che sta vivendo un momento di rinascita urbanistica. La proposta di utilizzo degli spazi in orari extra-scolastici intende sostenere i processi di trasformazione in atto con la promozione di un **Luogo** che favorisca lo scambio e consolidi la conoscenza e la tolleranza tra le diverse identità.

Il rafforzamento di un tessuto di rete sociale intesa come capacità di collegarsi e come luogo e momenti/occasioni di incontro ed attività comuni è la direzione comune verso cui dirigersi.

2. I PROMOTORI

L'Istituto Comprensivo Statale "D. Manin" nei locali di via Bixio 83-85 e di via Olmata 6 gestisce classi di Scuola Materna a tempo pieno, di Scuola Elementare a tempo pieno, classi di Scuola Media a tempo prolungato con una forte percentuale di alunni di migranti di 1^a e 2^a generazione che negli anni arrivata anche al cinquanta per cento. L'intercultura è il "filo rosso" della programmazione di istituto, la ricerca-azione di pedagogia interculturale ha avuto riconoscimenti scientifici a livello nazionale e internazionale. L'Istituto Comprensivo "Daniele Manin", sede fino al 2015 dei corsi di Educazione degli Adulti del Centro Territoriale Permanente "Nelson Mandela", ha anche una forte vocazione territoriale, ponendosi come attrattore naturale di tutte le attività formative per giovani e adulti di un Rione complesso come l'Esquilino. Risulta inoltre essere un laboratorio sperimentale di "interazione multiculturale", dove si diluiscono - fino a sparire - stereotipi e diffidenze in processi comuni di lavoro e di studio. L'integrazione con altre risorse del territorio ne rafforzerebbero la vocazione territoriale e ne farebbero luogo positivo ed esemplare di "ingegneria sociale" globale e locale a un tempo.

L'Associazione "Genitori Scuola Di Donato" ha come scopo quello di costituire un nucleo di aggregazione tra gli adulti intorno ad attività rivolte ai bambini ed ai ragazzi residenti o frequentanti il quartiere Esquilino. L'Associazione si propone di favorire iniziative di carattere ludico, artistico, culturale e sportivo direttamente riferibili ai ragazzi in età scolare e della scuola materna. Il fine è quello di rendere la scuola Di Donato uno dei principali catalizzatori delle attività giovanili nel quartiere Esquilino e di innalzare progressivamente il livello di partecipazione e di socializzazione degli adulti intorno alle attività per i ragazzi del quartiere. Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso la organizzazione di spazi dedicati alle attività per ragazzi da ubicarsi nei locali del seminterrato eventualmente disponibili nella Scuola Di Donato.

3. LE ATTIVITÀ PREVISTE NEGLI SPAZI RECUPERATI

Orario scolastico

- Laboratori per la scuola materna
- Laboratori per la scuola elementare
- Laboratori per la scuola media

Orario extra-scolastico

- Laboratori "Genitori e Bambini"
- Laboratori Adulti-Genitori
- Attività culturali e formative; il progetto propone inoltre di attivare le seguenti iniziative:
 - a) **Mostra interattiva "Gli altri siamo noi"**, mostra su pregiudizi, discriminazioni e capri espiatori, evento culturale ed educativo significativo per tutti i cittadini sui temi dell'intercultura, della convivenza multietnica della conoscenza e della ricerca di soluzioni partecipate ai problemi e alle esigenze della città;
 - b) **Iniziative comuni promosse dalle realtà di quartiere a favore della cittadinanza** valorizzando i progetti esistenti sul territorio, sostenendo la collaborazione tra enti, associazioni Municipio e Comune; (da attivare con le risorse messe a disposizione dalla scuola e dalle associazioni);
 - c) **Laboratori musicali; laboratori teatrali; laboratori artistico- pittorici, rivolti ai bambini e ai ragazzi della scuola e del quartiere** (da attivare con risorse dei genitori della scuola, della scuola stessa e dei progetti già esistenti del Municipio e del Comune ecc.);
 - d) **Centro Culturale** dove sia possibile organizzare corsi di musica, teatro, attività varie anche a favore di, e con l'ausilio didattico di, soci lavoratori disabili delle cooperative sociali;
 - e) **Biblioteca multiculturale e del volontariato, emeroteca internazionale** (da attivare con le risorse messe a disposizione dalle associazioni);
 - f) **Laboratori bambini- genitori e ludoteca** per favorire un momento di incontri e dialogo tra genitori (da attivare con le risorse messe a disposizione dai genitori della scuola);
 - g) **Progetti di formazione ed orientamento per gli insegnanti e per i genitori** (da attivare con risorse degli enti locali e comunitarie);
 - h) **Progetti ed iniziative sociali e di "cittadinanza Attiva e Partecipata"** per una partecipazione di ogni cittadino alla cosa pubblica.

4. GLI SPAZI DEL PROGETTO ED I LAVORI DI RECUPERO

Gli spazi del piano seminterrato della scuola Di Donato da recuperare e riutilizzare occupano il piano seminterrato per circa 1300 mq di cui 800 mq di stanze e 500 mq di corridoi. Una prima parte (parte A sui disegni) è stata recuperata dal Municipio Roma 1 ed è utilizzata per la mensa della scuola.

Una seconda parte (Parte B sui disegni) è stata invece oggetto di recupero dai genitori della scuola negli anni tra il 2003 ed il 2007.

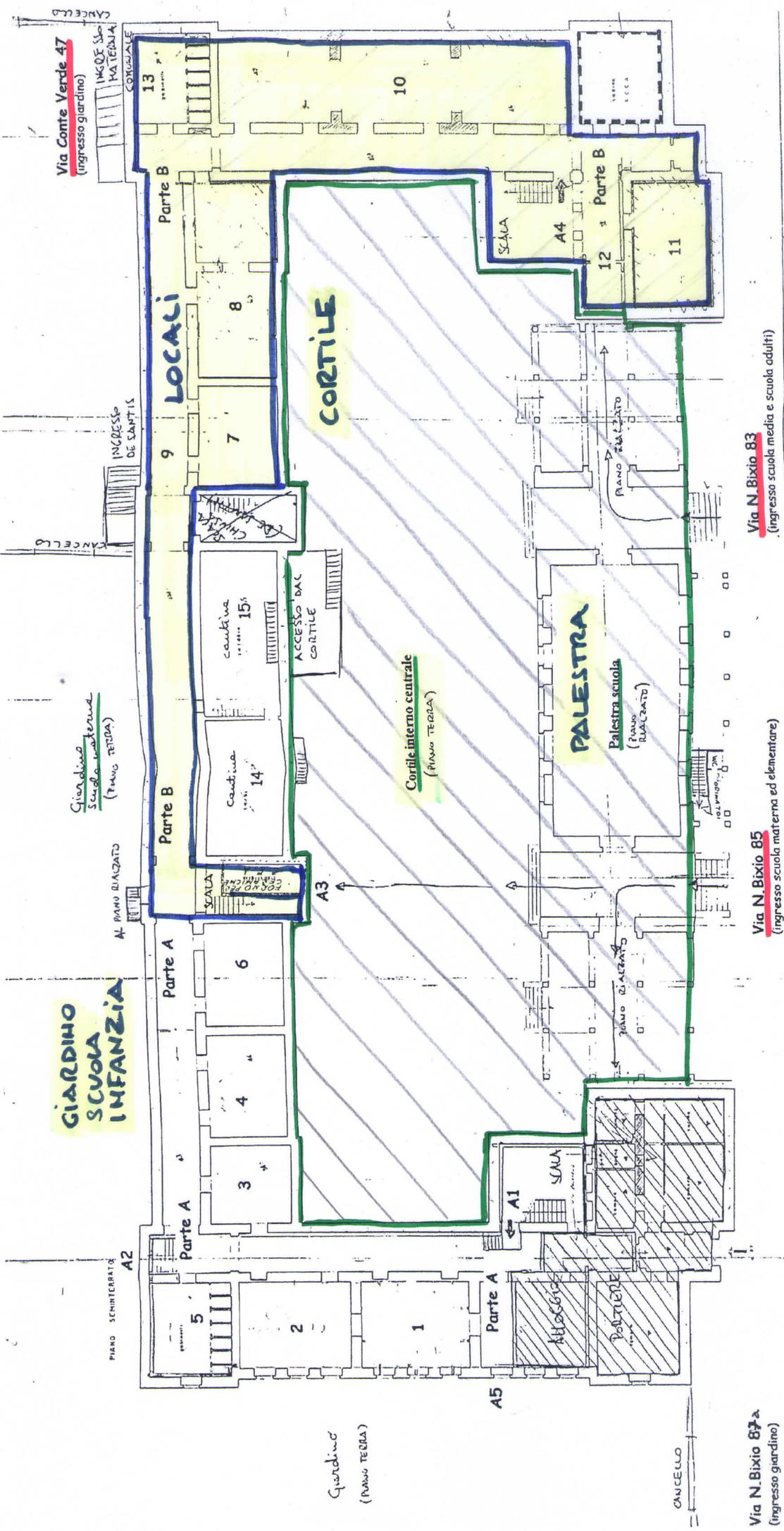
Gli spazi, prima abbandonati, sono stati ripuliti e resi agibili con il lavoro gratuito e volontario dei genitori dell'associazione che dal 2004 ad oggi ne hanno anche svolto la manutenzione costante in modo che siano utilizzabili dalla scuola anche in orario scolastico.

Associazione Genitori Scuola Di Donato dall'anno 2004 cura anche la manutenzione ordinaria degli altri spazi in uso del cortile e della palestra permettendone l'utilizzo in sicurezza per le attività scolastiche.

In allegato la pianta dei locali oggetto delle attività del progetto.

ALLEGATO: MAPPA DEI LOCALI E DEGLI SPAZI DEL PROGETTO

NOTA: il Progetto fu scritto inizialmente il 22/01/2003 dai genitori del comitato promotore con il Dirigente Scolastico prof. Bruno Cacco ed aggiornato ed allegato alla Convenzione Firmata il 18/10/2004 tra il Dirigente Scolastico I.C.Manin Alba Zuccarello ed il Presidente di Associazione.Genitori Scuola Di Donato Mario Casari.



GIARDINO SCUOLA INFANZIA

Giardino scuola materna (PIANO TERZA)

Giardino (PIANO TERZA)

LOCALI

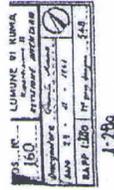
CORTILE

PALESTRA

Via N. Bixio 87a
(ingresso giardino)

Via N. Bixio 85
(ingresso scuola materna ed elementare)

Via N. Bixio 83
(ingresso scuola media e scuole adulti)



EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE
SITO IN VIA NINO BIXIO N.83-85-87-87a
VIA CONTE VERDE N.47.

Parte B

- 7 - Spazio Laboratori con Ludoteca (45 mq)
- 8 - Spazio Laboratori con Biblioteca ed Emeroteca (60 mq)
- 9 - Spazio Mostre non attive (corridoi)
- 10 - Spazio Mostre e Laboratori Interattivi (150 mq)
- 11 - Spazio Laboratori, Video e Aula formazione (54 mq)
- 12 - Spazio Ingresso e Custodia Locali (30 mq)
- 13 - Spazio Servizi igienici (38 mq)

A4 - ACCESSO SCUOLA n.4

Parte A

- A1 - ACCESSO SCUOLA n.1
- 1 - Nuovo Spazio Mensa (46 mq)
- 2 - Nuovo Spazio Mensa (34 mq)
- 3 - Nuovo Spazio Mensa (54 mq)
- 4 - Nuovo Spazio Mensa (52mq)
- 5 - Spazio servizi igienici (38 mq)
- 6 - Nuovo Spazio Mensa (46 mq)
- A5 - Nuovo ACCESSO GIARDINO n.5 (LAVORI MENSA)
- A2 - ACCESSO GIARDINO n.2
- A3 - ACCESSO SCUOLA n.3

LEGENDA

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE "GENITORI SCUOLA DI DONATO"

Il giorno 7 Novembre 2003, nei locali della scuola "Di Donato", in Via Nino Bixio 83-85 Roma, si sono riuniti i signori elencati in seguito. Scopo della riunione è la costituzione di una associazione denominata "GENITORI SCUOLA DI DONATO" i cui scopi e la cui disciplina sono indicati nello Statuto allegato che costituisce parte integrante del presente atto. Viene nominato presidente dell'associazione il signor Mario Casari.
Letto, approvato e sottoscritto da ciascun aderente sotto indicato.

I Soci firmatari

- | | | | | |
|-------------------------|-------------------------|---|------------------|-----------------------------|
| 1. Anna Onorati | Roma 22/04/1964 | Roma, Via Principe Amedeo 128 | NRTNNA64F22H501L | <i>Anna Onorati</i> |
| 2. Massimo Mattei | Roma 26/11/1961 | Roma, Via Principe Amedeo 128 | MTTMSM61S26H501I | <i>Massimo Mattei</i> |
| 3. Mario Casari | Napoli, 19/11/1967 | Roma, Via Etruria 12 | CSRMRA67S19F839Z | <i>Mario Casari</i> |
| 4. Anna Becchi | Genova, 03/12/1970 | Roma, Via Etruria 12 | BCCNNA70T43D969D | <i>Anna Becchi</i> |
| 5. Alfonsina Troisi | Bologna 01/12/1957 | Roma, Via Merulana 105 | TRSLN557T41A94I | <i>Alfonsina Troisi</i> |
| 6. Giorgio Scaricamazza | Roma 09/01/1958 | Roma, Via Merulana 105 | SCRGR658A09H501B | <i>Giorgio Scaricamazza</i> |
| 7. Ida Paola Acquaviva | Roma 28/09/1961 | Roma, Via Principe Umberto 40 | CQUDDL61P68H501I | <i>Ida Paola Acquaviva</i> |
| 8. Pasquale Fabi | Roma 06/12/1963 | Roma, Via Principe Umberto 40 | FBAPQL63T06H501K | <i>Pasquale Fabi</i> |
| 9. Marion Busson | Parigi 06/04/1964 | Roma, Via La Marmora 18 | BSSMNC64D46Z110G | <i>Marion Busson</i> |
| 10. Vincenzo Scarpa | Napoli 16/05/1963 | Roma, Via La Marmora 18 | SCRVCN63E16F839W | <i>Vincenzo Scarpa</i> |
| 11. Gianluca Cantisani | Milano 03/07/1962 | Roma, Via Carlo Emanuele I 16 | CNTGLC62L03F205R | <i>Gianluca Cantisani</i> |
| 12. Giovanna Providenti | Messina 09/06/1965 | Roma, Via Carlo Emanuele I 16 | PRVGN65H49F158E | <i>Giovanna Providenti</i> |
| 13. Rosaria Gallese | Orvieto (Tr) 12/04/1964 | Roma, Via Giolitti 182b | GLLSR64D52G148L | <i>Rosaria Gallese</i> |
| 14. Marco Di Tommaso | Popoli (Pe) 21/05/1964 | Roma, Via Giolitti 182b | DTMMRC64E21G878R | <i>Marco Di Tommaso</i> |
| 15. Susanna Marani | Roma, 05/04/1968 | Roma, Via N.Bixio 71 | MRNSNN68D45H501R | <i>Susanna Marani</i> |
| 16. Enrico Natoli | Roma, 22/04/1970 | Roma, Via dei Giornalisti 6 | NTLNRC70D22H501M | <i>Enrico Natoli</i> |
| 17. Stefania Persicone | Tivoli 01/04/1965 | Roma, Via Mamiani 13 | PRSSFN65D41L182B | <i>Stefania Persicone</i> |
| 18. Daniela Nigro | Roma, 27/08/1959 | Roma, Via Prenestina 412 | NGRDNL59M67H501V | <i>Daniela Nigro</i> |
| 19. Sergio Laudati | Roma, 06/01/1952 | Roma, Via Principe Eugenio 106 | LDTSR652A06H501A | <i>Sergio Laudati</i> |
| 20. Carla Gussoni | Roma, 21/08/1957 | Via Filippo Turati 128 | GSSCRL57M71H501A | <i>Carla Gussoni</i> |
| 21. Giorgio Aurizi | Roma, 29/09/1955 | Via Filippo Turati 128 | RZAGR655P29H501O | <i>Giorgio Aurizi</i> |
| 22. Lorenza Tizzani | Milano, 27/04/1962 | Roma, Via Conte Verde 41 | TZZLNZ62D67F205G | <i>Lorenza Tizzani</i> |
| 23. Irene Greco | Cosenza, 29/09/1970 | Roma, Via Principe Umberto 37 | GRCRNI70P69F125T | <i>Irene Greco</i> |
| 24. ROBERTA TINARELLI | Roma, 04/07/1963 | Roma, Via Principe Eugenio 31 | TNRRT67E8L4442IE | <i>Roberta Tinarelli</i> |
| 25. ANNA ARDENISE | BARI, 26/05/1962 | Roma, Viale Carlo Felice 103 | RNNNABIE6A662Q | <i>Anna Ardenise</i> |
| 26. ROBERTA COLLETTI | ROMA, 28/03/1966 | ROMA, Via Caroli 61 | CLLRAT66C68H501R | <i>Roberta Colletti</i> |
| 27. ROBERTO LAPENTA | ROMA, 28/03/1954 | MICROBARA S. Stadio del Colosseo Caposole | LPNRET54C28H501Q | <i>Roberto Lapenta</i> |
| 28. PICA LEONILDE | ROMA 21/06/1964 | Roma Via dei Ciclamini 187 | PCIILD64H61H501A | <i>Pica Leonilde</i> |



- 29. Maria Alessandra Casadio Roma 27/10/1964 Roma, via dei Frattani 10 CSDHLS 64R67H501E Mari & Mire Casadio
- 30. Massimo Greco, Roma, 18/05/1956 Roma, via Paganu Umberto 37 GELHSHSGE18H501L Mario
- 31. Giuseppe Nenna Roma 14/06/1965 Roma, via Statilie 18 MNNGPPGSH44H501M P. Nenna
- 32. Stefania Capello Roma 16/3/1961 Roma, via Pansalacqua 38 CIPSFH 61CS6H501Y Stefania Capello
- 33. Franco Botta Roma 2/9/1961 Roma, via Pansalacqua 38 BTTFNCG1P02H501A Franco Botta
- 34. Giambattista Pica Roma 22/05/1959 Roma, via dei Colonnini 117 PCI6BT39E22H501D P. a. G. Pica
- 35. Fernando Pellegrini Sora (FR) 23/02/1964 Roma, via Tiburtina 19 PLLFNW 64BZII835 D. Pellegrini
- 36. Francesco Copano Paganò 08/10/1962 Mieto (Mo) CONTRADA SAN BAMBILIO CPNTH662R0982732 Francesco
- 37. Nicola Fontini Roma 22/05/1966 Roma, via P. Annone 3 FNTMCL 66E 62H 5012 Nicola Fontini



AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio di BOLOGNA 1
 Registrato il 16 GEN 2004 Serie 3A al N° 38
 Pagate € 143,05
 (Euro Autograciate/05)

UFFICIO DELL'UFFICIO
 [Signature]

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "GENITORI SCUOLA DI DONATO"

Art. 1 - E' costituita l'Associazione denominata "Genitori Scuola Di Donato". L'Associazione si rapporta in maniera organica con l'Istituto Comprensivo "D. Manin" e pertanto ha sede legale in Roma, Via Nino Bixio n. 83-85, presso la scuola "Di Donato".

Art. 2 - Principi generali

L'Associazione è indipendente, aconfessionale, apartitica e non ha fini di lucro. L'Associazione afferma i principi della democrazia, della legalità e della partecipazione di ognuno come modello di prassi e di gestione delle sue attività, nonché la cooperazione come valore costitutivo attraverso il quale raggiungere mete e obiettivi. Il rapporto fra i membri dell'Associazione è orientato da questi principi.

Art. 3 - Finalità e obiettivi

L'Associazione si propone di favorire iniziative ludiche, artistiche, culturali, sportive, educative e formative riferibili sia ai ragazzi in età scolare e della scuola materna, sia agli adulti frequentanti la scuola. L'Associazione ha come ulteriore obiettivo quello di coadiuvare le istituzioni preposte per una completa ed efficiente gestione della scuola "Di Donato", in orario scolastico ed extrascolastico. Il fine è di rendere la scuola "Di Donato" uno dei principali catalizzatori delle attività giovanili nel quartiere Esquilino e di innalzare il livello di partecipazione e di socializzazione degli adulti intorno alle attività per i ragazzi del quartiere.

Art. 4 - Attività

Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso:

- l'organizzazione di spazi dedicati alle attività per ragazzi da ubicarsi nei locali della scuola "Di Donato";
- l'organizzazione di attività culturali, teatrali, artistiche, formative, educative, musicali e sportive da tenersi nei locali della scuola "Di Donato";
- la messa a disposizione delle proprie competenze specifiche e della propria opera di volontariato per effettuare interventi migliorativi dei locali della scuola "Di Donato" e nei relativi cortili.
- l'elaborazione e organizzazione di progetti, iniziative e servizi culturali e formativi sui temi inerenti le finalità e gli obiettivi dell'Associazione.
- la promozione e pubblicizzazione di iniziative di dialogo e collaborazione fra le varie componenti della scuola, e con la comunità del quartiere Esquilino e della città di Roma.

Art. 5 - Soci

L'Associazione è composta da soci, i quali sono iscritti in un apposito Albo. Possono essere soci gli alunni e ex-alunni, i genitori degli alunni e degli ex-alunni, i docenti e gli ex-docenti, gli operatori scolastici della scuola Di Donato e dell'Istituto Comprensivo "Daniele Manin" che partecipano attivamente e regolarmente alla progettazione e alla realizzazione delle attività dell'Associazione. Ogni socio attivo ha diritto a partecipare al processo decisionale ed ha quindi diritto di voto in Assemblea. Per diventare socio è necessario presentare domanda scritta nella quale accettare le norme del presente Statuto, dichiarare il proprio impegno a partecipare alle attività dell'Associazione, e pagare la quota associativa annuale.

Art. 6 - Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono l'Assemblea dei soci, il Presidente, il Vicepresidente ed il Tesoriere.

Art. 7 - Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo preposto a prendere tutte le decisioni che riguardano la vita dell'Associazione. Essa si riunisce almeno una volta all'anno per la discussione e l'approvazione dei seguenti provvedimenti: il programma annuale delle attività; il bilancio preventivo; il bilancio consuntivo; le proposte di modifica del presente Statuto; le nomine per gli incarichi; lo scioglimento dell'Associazione.

Il metodo decisionale adottato dall'Assemblea è quello consensuale. Il metodo del consenso non esclude, in via straordinaria, il ricorso ad altri metodi decisionali, purché questi siano scelti su base consensuale.

Art. 8 - Presidente, Vicepresidente e Tesoriere

Il Presidente svolge la funzione di rappresentante legale dell'Associazione. La durata dell'incarico è annuale.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente nel caso in cui non sia in grado di assolvere la sua funzione.

Il Tesoriere svolge la funzione di gestire le entrate e le uscite dell'associazione e di preparare il bilancio consuntivo e preventivo.

Art. 9 - Entrate

Le entrate dell'Associazione sono costituite da: quote associative, contributi dei soci, di privati o di enti ed istituzioni pubbliche; sovvenzioni, donazioni e lasciti di terzi e associati; ogni altra entrata che concorra ad incrementare le attività dell'Associazione.

Art. 10 - Regolamento

L'Associazione, per tutto ciò non previsto nel presente Statuto, si doterà, nei tempi e modi che riterrà opportuni, di un Regolamento interno. Tale Regolamento deve essere in sintonia con il presente Statuto e deve essere approvato dall'Assemblea dei soci.

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 1

Via Marco Emilio Lepido, 178

40132 BOLOGNA

È allegato dell'atto
registrato al n. 38 serie 3A

IL DIRETTORE
Dipartimento Amministrativo
(Dott. Antonio Lallio)



**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

MUNICIPIO I - ROMA CENTRO STORICO
al sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 (T.U.)

La presente copia composta di numero TRE (3)
facciate è conforme all'originale esibito dal Signor

CASARI MARIO
nato a NAPOLI il 19/11/1967

Identificato... C.I. ed è stata rilasciata
previa ammonizione... no sulla responsabilità
penale cui può essere... no in caso di esibizione
di atto falso o contra... no più rispondenti
a verità.

Roma, 1-1 FEB. 2010

del Sindaco

Filippa Cald

**Istruttore Amm.vo
Filippa Cald**



AK 8763237
ROMA 17/01/2005



Filippa Cald